

<b>Mittente</b>	Tasso Torquato	<b>Destinatario</b>	Albani (Albano) Giovan Gerolamo
<b>Data</b>	1/12/1578	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Torino	<b>Luogo arrivo</b>	Roma
<b>Incipit</b>	Quanto avrò maggiore speranza de la protezione di Vostra Signoria illustrissima		
<b>Contenuto</b>	Torquato Tasso confida a Giovan Gerolamo Albani di avere immensa fiducia nella sua protezione: sebbene sia consapevole che per desiderarla è necessario essere degni di ottenerla, spera che, essendo semplicemente se stesso, la grazia del destinatario possa fare il resto e migliorare la sua misera condizione, resa tale per difetto di attenzione ed eccesso d'immaginazione. Spera, inoltre, che la già evidente propensione del cardinale all'azione altruistica possa essere agevolata dal periodo natalizio e dalla promessa, da parte sua, di palesare sempre più una devozione ormai così profonda da non poter essere accresciuta. Conclude augurando al destinatario di ottenere "grado degno della sua virtù". [Il ms. MAB 34 non riporta il destinatario].		
<b>Fonte</b>	Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Ms. MAB 34, c. 137v. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 113, I, p. 293.		
<b>Compilatore</b>	Fantacci Michela		